



Verbale n. 4 del 16 aprile 2026

L'anno **duemila ventisei** addì **sedici** del mese di **aprile** alle **ore 18.45** si è riunita nella sala riunioni della sede municipale di Piazza Matteotti, la **Commissione consiliare permanente SERVIZI**.

All'appello risultano:

Commissione SERVIZI		Presenti	Assenti
RIPAMONTI Angelo Enrico	Lega Salvini Lombardia	5	
ALBANO Giovanni	Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	2	
GJONI Martin	Forza Italia lo scelgo Cassano Groppello Cascine	2	
PASCIUTI Stefano	Gruppo Misto	1	
MORESCHI Arianna	Partito Democratico	3	
MAVIGLIA Roberto	Cassano Etica Ecologista	1	
BRAMBILLA Valerio	Noi per Cassano	1	
BORNAGHI Elena	Cassano Obiettivo Comune	1	
TOTALE		16	-

Risultano presenti un numero di componenti che rappresentano n. **16** voti ponderali.

Assessori presenti:

- Andrea SAVINO
- Rosetta STAVOLA (ore 19.15)

Partecipano la dr.ssa Martina CHIZZOLI, Responsabile del Settore 2. Finanziario e Tributi, la dr.ssa Maddalena BASSANI, Responsabile del Settore 1. Affari generali e la dr.ssa Alessandra MORETTI Responsabile del Settore 3. Servizi alla persona.

ORDINE DEL GIORNO:

- **Proposte di deliberazione prossimo Consiglio comunale**
- **Varie ed eventuali.**

Assume la presidenza il Consigliere comunale dr. Stefano PASCIUTI.

Verbalizza la funzionaria dr.ssa Martina CHIZZOLI.

Constatata la presenza del numero legale si dichiara aperta la seduta e si passa alla discussione del punto all'ordine del giorno:

PROPOSTE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE

La Commissione inizia l'esame delle proposte di deliberazione da sottoporre al prossimo Consiglio comunale:

1. Ratifica variazione urgente di bilancio (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000) - Deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 19/03/2026.

Il Presidente dà per letta la proposta di deliberazione e apre la discussione.

L'Assessore Savino illustra i contenuti della proposta di ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 19/03/2026, con la quale Giunta Comunale, ai sensi dell'art 175 comma 4 del D.lgs. 267/2000, ha adottato la variazione d'urgenza per l'applicazione di € 163.399,48 di avanzo accantonato presunto per il pagamento degli arretrati contrattuali al personale dipendente a seguito della sottoscrizione del CCNL 2022/2024.

Il contratto prevede che il pagamento degli arretrati contrattuali venga effettuato entro i 30 giorni suggestivi dalla sottoscrizione.

Nella medesima seduta di Giunta si è provveduto all'approvazione della deliberazione n. 45/2026, propedeutica alla variazione, con la quale sono state verificate le quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto e si è provveduto all'aggiornamento del prospetto allegato al bilancio di previsione 2026/2028.

Il Presidente chiede alla Commissione di esprimere parere così come previsto dal Regolamento vigente.

Nulla da rilevare

Si dà atto che non vengono richieste ulteriori modifiche o integrazioni alla proposta di deliberazione CC n. 15 del 02/04/2026.

La Commissione con voti UNANIMI esprime parere FAVOREVOLE alla prosecuzione dell'iter della proposta.

2. Ratifica variazione urgente di bilancio (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000) - Deliberazione di Giunta comunale n. 64 del 09/04/2026.

Il Presidente dà per letta la proposta di deliberazione e apre la discussione.

L'Assessore Savino illustra i contenuti della proposta di ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 09/04/2026, con la quale Giunta Comunale, ai sensi dell'art 175 comma 4 del D.lgs. 267/2000, ha adottato la variazione d'urgenza per l'iscrizione a bilancio di due finanziamenti PNRR.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha comunicato che l'Ente è assegnatario di due nuovi contributi PNNR, nello specifico:

- Missione 4 – Componente 1 - Investimento 3.3, contributo di € 300.000,00 per la realizzazione di opere di messa in sicurezza e riqualificazione energetica scuola primaria Quintino di Vona - le opere dovranno essere aggiudicate entro il 30/06/2026 e concluse entro il 31/12/2026;
- Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.2, contributo di € 457.500,00 per la

riqualificazione mensa scolastica esistente con messa in sicurezza strutture, adeguamento impianti, riqualificazione energetica Istituto comprensivo Di Vona - le opere dovranno essere concluse entro il 31/08/2026.

Il Presidente chiede alla Commissione di esprimere parere così come previsto dal Regolamento vigente.

Nulla da rilevare

Si dà atto che non vengono richieste ulteriori modifiche o integrazioni alla proposta di deliberazione CC n. 19 del 10/04/2026.

La Commissione con voti UNANIMI esprime parere FAVOREVOLE alla prosecuzione dell'iter della proposta.

3. Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2025.

Il Presidente dà per letta la proposta di deliberazione e apre la discussione.

La Responsabile del Settore 2. Finanziario Tributi, Dott.ssa Martina Chizzoli illustra i contenuti della proposta, ponendo l'attenzione sul risultato di amministrazione ed i fattori che hanno contribuito alla determinazione, tra i quali la riscossione di entrate affidate all'agenzia delle entrate, disallineamento dei cronoprogrammi di entrata e di spesa delle opere PNRR.

L'anno 2025 si chiude con un avanzo di amministrazione in aumento rispetto agli anni precedenti, e con un equilibrio di bilancio positivo.

La consigliera Moreschi rileva particolari criticità nell'ammontare dei residui attivi iscritti e sul ritardo dei pagamenti relativi alle opere.

Il Consigliere Maviglia rileva una quota rilevante di risorse di parte corrente non utilizzate a fronte di una parte di oneri distolti dalle spese di investimento. Chiede inoltre e ragioni dell'aumento dell'avanzo di amministrazione a fronte di una certa rigidità del bilancio nel corso dell'anno 2025

La Responsabile rileva che dal rendiconto 2023 è stato fatto un intenso lavoro sulla corretta determinazione dei residui e che comunque sono bilanciati nel risultato di amministrazione dalla presenza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Non si rilevano ritardi nei pagamenti, l'indice di tempestività è adeguato rispetto agli obblighi normativi. I pagamenti relativi alle opere sono conformi ai cronoprogrammi.

Rispetto alle risorse non utilizzate sulla parte corrente si rileva che si attestano sui 700.000,00 che rappresentano sulla gestione circa il 3,5%. Si rileva e si condivide con le segnalazioni del Consigliere Maviglia che al fine di massimizzare le risorse in disponibilità dell'Ente si lavorerà nel corso dell'anno 2026 per il miglioramento di questo risultato.

Il Presidente chiede alla Commissione di esprimere parere così come previsto dal Regolamento vigente.

Nulla da rilevare

Si dà atto che non vengono richieste ulteriori modifiche o integrazioni alla proposta di deliberazione CC n. 14 del 02/04/2026.

La Commissione con voti UNANIMI esprime parere FAVOREVOLE alla prosecuzione dell'iter della proposta.

4. Variazione n. 4 al bilancio di previsione 2026/2028.

Il Presidente dà per letta la proposta di deliberazione e apre la discussione.

L'Assessore Savino illustra la proposta di variazione n.4 al bilancio di previsione i cui punti principali sono stati riassunti nella relazione messa a disposizione della commissione nell'area riservata.

La variazione in oggetto, la quarta dall'apertura dell'esercizio finanziario, si caratterizza principalmente per la consistente applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato, per le finalità prescritte, e libero per spese di investimento.

Oltre all'impiego del risultato di amministrazione dell'anno precedente, con la variazione n. 4 al bilancio di previsione i responsabili di settore hanno effettuato il primo monitoraggio dell'anno 2026 e, per quanto di competenza, hanno segnalato le variazioni da apportare.

La variazione recepisce inoltre le modifiche previste dall'aggiornamento del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028, che verrà portato in trattazione nella medesima seduta di Consiglio Comunale.

Con la presente proposta di variazione n. 4 al bilancio di previsione 2026/2028 si prevede l'applicazione di avanzo di amministrazione per € 2.098.191,12, di seguito dettagliato:

- Avanzo accantonato: € 13.000,00, per il pagamento degli arretrati contrattuali dei segretari comunali;
- Avanzo vincolato:
 - o Legge e principi contabili: € 42.595,63 per spese correnti ed € 291.091,19 per spese di investimento per le finalità individuate dalla normativa vigente e principi contabili;
 - o Trasferimenti: € 106.941,80, applicazione di trasferimenti ricevuti nell'anno 2025 e non impiegati;
 - o Finanziamenti: € 115.451,96 residuo mutuo sottoscritto nel 2019 con l'istituto per il credito sportivo e culturale, che verrà impiegato nella riqualificazione straordinaria del centro sportivo (si rimanda alla proposta di deliberazione di consiglio comunale di aggiornamento del piano delle opere pubbliche);
 - o Vincoli dell'ente: € 30.300,80 sulla parte corrente ed e 74.782,00 sulla parte in conto capitale. I fondi applicati derivano da economie dei progetti PNRR PA DIGITALE 2026, saranno reimpiegati per interventi di informatizzazione.
- Avanzo destinato agli investimenti: € 25.307,74 per manutenzioni straordinarie immobili.
- Avanzo libero: € 1.398.630,00: per opere di manutenzione straordinaria e nuove opere pubbliche (si rimanda alla proposta di deliberazione di consiglio comunale di aggiornamento del piano delle opere pubbliche).

Successivamente vengono analizzate le principali voci di bilancio di entrata e di uscita adeguate con la variazione di bilancio.

Il Presidente chiede alla Commissione di esprimere parere così come previsto dal Regolamento vigente.

Nulla da rilevare

Si dà atto che non vengono richieste ulteriori modifiche o integrazioni alla proposta di deliberazione CC n. 20 del 10/04/2026.

La Commissione con voti UNANIMI esprime parere FAVOREVOLE alla prosecuzione dell'iter della proposta.

5. Modifica ed integrazione al programma triennale dei lavori pubblici 2026-2027-2028 e all'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2026.

La Presidente dà per letta la proposta di deliberazione e apre la discussione.

L'Assessore Savino illustra i contenuti della proposta che recepisce le variazioni al piano già analizzate con le proposte aventi ad oggetto "Ratifica variazione urgente di bilancio (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000) - Deliberazione di Giunta comunale n. 64 del 09/04/2026" e "Variazione n. 4 al bilancio di previsione 2026/2028".

La Presidente chiede alla Commissione di esprimere parere così come previsto dal Regolamento vigente.

Nulla da rilevare

Si dà atto che non vengono richieste ulteriori modifiche o integrazioni alla proposta di deliberazione CC n. 13 del 24/03/2026.

La Commissione con voti UNANIMI esprime parere FAVOREVOLE alla prosecuzione dell'iter della proposta.

6. Biblioteca comunale: CUBI azienda speciale consortile – presa d'atto del programma e budget 2026/2028, comprensiva dell'addendum 2026 al catalogo dei servizi a domanda strumentali.

La Presidente dà per letta la proposta di deliberazione e apre la discussione.

La Responsabile del Settore Affari generali, dott.ssa Maddalena Bassani, illustra i principali contenuti della proposta attraverso slide riassuntive.

L'attività 2025, di cui verrà presentata successivamente Delibera di presa d'atto del rendiconto, può essere così sinteticamente riassunta nei 4 interventi più rilevanti che hanno riguardato:

- a) la realizzazione della rassegna unitaria di promozione della lettura "Intorno";
- b) le formalizzazioni necessarie all'avvio dei servizi a domanda strumentali;
- c) la partecipazione a 6 bandi di finanziamento, 4 assegnati;
- d) l'iter del progetto Biblioteca degli Oggetti

Sul totale dei 18 obiettivi programmati, ne sono stati realizzati 14 (pari al 77%), di cui 3 in ritardo rispetto le tempistiche ma comunque entro l'anno; 4 obiettivi invece non sono stati raggiunti (sono tuttavia in attuazione nel primo semestre 2026), mentre 3 obiettivi sono stati formalmente modificati con soluzioni alternative giudicate più vantaggiose (slide da 6 a 9)

Quanto realizzato nel 2025 pone le basi per la programmazione del 2026/2028.

Sul fronte dei COSTI saranno da tenere in considerazione: Rinnovo Ccnl Federculture, assunzione del direttore generale, nuova contrattualizzazione del servizio di Prestito Interbibliotecario, graduale messa a regime della struttura degli ammortamenti per l'acquisto centralizzato, ottime performances dei servizi di prestito digitale di materiale librario, costi connessi a nuove necessità normative.

I RICAVI che caratterizzeranno l'andamento del bilancio di previsione sono: l'effettivo raggiungimento delle stime di ricavo ipotizzate (slide 18-21) per la vendita dei servizi a domanda, l'incertezza che caratterizza le previsioni di ricavo relative alle varie attività di ricerca fondi (di provenienza non-comunale), il livello di supporto economico degli Enti sovra territoriali (Regione e Province) verso i Sistemi Bibliotecari, l'individuazione di possibili sinergie operative con altri sistemi bibliotecari.

Nel corso nel 2026, si lavorerà per:

- GOVERNANCE e LINEE di SVILUPPO AZIENDALI (slide 13)
 - aggiornare il Piano Strategico Cubi (l'edizione precedente copriva il periodo 2021-2025)
 - garantire il funzionamento degli Organi aziendali;
 - verificare possibili sinergie con i Sistemi Bibliotecari limitrofi ed il sostegno degli Enti soraterritoriali;
 - aggiornare il sistema di misurazione delle performances e di valutazione del personale;
 - dare attuazione al piano assunzioni 2026.

- GESTIRE I SERVIZI DI BASE (slide 14)
 - sottoporre alla Assemblea policy condivise, proposte dalla Commissione Tecnica, sulla "Corretta gestione delle donazioni librerie" e sul necessario aggiornamento delle "Linee-guida per i regolamenti e carte dei servizi delle biblioteche Cubi";
 - incrementare del 30% l'offerta di titoli di ebook, grazie all'utilizzo del 10% dei finanziamenti MIC assegnati alle biblioteche anche a beneficio dell'editoria digitale;
 - potenziare le linee-dati delle biblioteche con maggiore ricorso della fibra ottica, a seguito della recente aggiudicazione (gennaio 2026) del servizio all'azienda Intred spa;
 - contrattualizzare il servizio di prestito interbibliotecario

- PROMUOVERE I SERVIZI DELLE BIBLIOTECHE CUBI (slide 15)
 - attivare il nuovo sito web di CUBI (entro maggio);
 - produrre e avviare la distribuzione verso l'utenza della nuova Guida ai Servizi;
 - ideare e diffondere nelle biblioteche - a seguito di progettazione condivisa con i bibliotecari - i totem di promozione dei servizi della rete CUBI (intervento sostenuto economicamente da risconti 2025), entro dicembre;
 - garantire continuità ai progetti di promozione della lettura già consolidati: NatiPerLeggere (target 0-6 anni) , SuperLetto (7-11 anni), Giocati la biblioteca (11-13 anni), Reading Challenge (adulti), BiblioGoal_2030 (a tema sostenibilità);
 - partecipare ad almeno 3 bandi di ricerca-fondi ;
 - realizzare la 2^a edizione della rassegna unitaria di promozione della lettura "Intorno" (collocata nel periodo ottobre/novembre), provando a sperimentare anche forme di coinvolgimento di privati e attivando – per i Comuni interessati a questa soluzione – il nuovo servizio a domanda, denominato "evento-chiavi-in-mano"

- ESPANDERE I SERVIZI A DOMANDA (slide 16 e 18-21)
 - avviare effettivamente l'erogazione di tutti i servizi compresi nel "Catalogo dei servizi a domanda di natura strumentale", sia di natura IT che legati all'ambito della Comunicazione (slide 20 e 21)
 - arricchire il "Catalogo" con il nuovo servizio "evento-chiavi-in-mano", utilizzabile per tutte le attività di promozione della lettura previste nella programmazione ordinaria del Sistema Bibliotecario.

- CONSOLIDARE LE PARTNERSHIP TERRITORIALI (slide 17).

Il Presidente chiede alla Commissione di esprimere parere così come previsto dal Regolamento vigente.

Nulla da rilevare

Si dà atto che non vengono richieste ulteriori modifiche o integrazioni alla proposta di deliberazione CC n. 16 del 03/04/2026.

La Commissione con voti UNANIMI esprime parere FAVOREVOLE alla prosecuzione dell'iter della proposta.

7. Presa d'atto della relazione illustrativa ex art. 14 d.lgs. 201/2022 e scelta della modalità di gestione del servizio di asilo nido comunale "Il Nido" – Indirizzi per l'affidamento in concessione.

La Presidente dà per letta la proposta di deliberazione e apre la discussione.

L'Assessore Stavola illustra i principali punti della proposta in oggetto rilevando che negli ultimi anni il servizio ha sempre registrato la piena occupazione dei posti disponibili, con una domanda stabile e superiore all'offerta. Questo dato indica chiaramente che il nido non è solo un servizio, ma un presidio educativo fondamentale per la nostra comunità. Anche se, a livello complessivo, il territorio raggiunge gli standard nazionali ed europei, nella realtà quotidiana le famiglie continuano a trovare difficoltà di accesso.

Per questo motivo, nella relazione si propone innanzitutto di potenziare il servizio, aumentando la ricettività da 48 a 54 posti, il massimo consentito dall'attuale accreditamento, così da rispondere meglio ai bisogni concreti delle famiglie e valorizzare pienamente la struttura comunale.

Con questa scelta l'Amministrazione non intende "vendere" il servizio pubblico, né arretrare rispetto al proprio ruolo. Al contrario, l'obiettivo è valorizzare e rafforzare l'asilo nido, potenziandone le funzioni educative, organizzative e sociali, garantendo maggiore stabilità e qualità nel tempo.

La normativa nazionale impone di valutare attentamente le diverse modalità di gestione. Nella relazione sono state analizzate tutte le opzioni possibili – gestione diretta, appalto, società mista, in house – e, al termine di questa analisi, la concessione è risultata la soluzione più coerente con gli obiettivi dell'Ente.

La concessione consente una gestione più integrata e solida, trasferendo il rischio operativo al gestore, riducendo il carico amministrativo per il Comune e permettendo di concentrare le energie sul ruolo che ci compete di più: programmazione, indirizzo, controllo della qualità e tutela dell'accessibilità economica. Il Comune continua, infatti, a definire le tariffe, gli standard educativi, gli orari, i giorni di apertura e a monitorare costantemente il servizio.

È importante sottolineare che questa scelta non comporta nuovi o maggiori oneri per il bilancio comunale: l'intervento dell'Ente resta limitato alla quota sociale delle rette, già prevista e finalizzata a garantire equità e inclusione.

La Consigliera Moreschi evidenzia che la relazione, a seguito di richiesta, è stata predisposta secondo il modello ANAC, ma non ha portato elementi tecnici che facciano propendere per la concessione: l'amministrazione può provvedere in autonomia alla creazione di nuovi posti, dal punto di vista economico non si prevede una riduzione dell'impatto sulla gestione del bilancio, non si ravvisa il rischio di impresa. Anche dal punto di vista degli investimenti non si richiedono particolari migliorie ma l'amministrazione stanZIA € 50.000,00 dell'avanzo dell'amministrazione.

Non ci sono elementi nella relazione che giustifichino la scelta politica, se non lo sgravio amministrativo, che si configura come scelta tecnica.

La Consigliera Bornaghi chiede se sia inserita la clausola sociale per i lavoratori, indicazioni sul mantenimento del coto delle rette e la ragione dell'individuazione degli 8 anni come periodo di concessione.

L'Assessore Stavola, conferma che è prevista la clausola sociale per i lavoratori e sarà inserito nel capitolato di gara.

Rispetto alla durata, trattandosi di una concessione l'imprenditore deve investire nell'attività, anche in servizi. L'imprenditore con più anni a disposizione riuscirà ad avere un beneficio anche sulla parte organizzativa dei lavoratori e servizio reso all'utenza.

La scelta della concessione non si riduce solo ad uno sgravio amministrativo, che è evidente. Il Comune svolgerà attività di vigilanza del servizio.

Il consigliere Maviglia rileva che appalto e concessione sono sostanzialmente uguali. E non sono chiare le ragioni della scelta.

La Responsabile di Settore 3, Dott.ssa Moretti chiarisce alcuni aspetti finanziari ed in particolare che il PEF definitivo con indicazione dell'eventuale margine sarà presentato dal soggetto aggiudicatario della concessione debitamente asseverato.

Il Presidente chiede alla Commissione di esprimere parere così come previsto dal Regolamento vigente.

Nulla da rilevare

Si dà atto che non vengono richieste ulteriori modifiche o integrazioni alla proposta di deliberazione CC n. 11 del 17/03/2026.

La Commissione con voti UNANIMI esprime parere FAVOREVOLE alla prosecuzione dell'iter della proposta.

VARIE ED EVENTUALI

Esauriti i punti all'o.d.g. il Presidente alle ore 20.30 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale, redatto in forma sommaria, viene trasmesso al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, ai membri della Commissione e ai Capigruppo consiliari nonché pubblicato nell'apposita sezione del sito web istituzionale.

IL PRESIDENTE
F.TO Stefano PASCUTI

LA FUNZIONARIA COMUNALE
F.TO Martina CHIZZOLI